

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID\_141 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona panoramica del comune di Santarcangelo di Romagna (ai sensi dell'art. 136, lettera c) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_141</b>	<b>SITAP 80204</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera c)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona panoramica del comune di Santarcangelo di Romagna</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Santarcangelo di Romagna (RN)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>Decreto Ministeriale del 02 dicembre 1969</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>21/02/2019</b>	

In data 21/02/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera c) dell'art. 136 del

D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa nella seduta del 30 gennaio 2019 e concluso nella seduta del 21 febbraio 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

<b>ID_141</b>	SITAP 80204	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numero 3 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona panoramica del comune di Santarcangelo di Romagna	
Comuni storicamente interessati	Santarcangelo di Romagna (RN)	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 02 dicembre 1969	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 42 del 17 febbraio 1970	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	3 agosto 1966	
Cartografie allegate	planimetria catastale con intestazione del Comune di Santarcangelo, in cui è citato il D.M. cui si riferisce.	
Criticità	Decisione condivisa	
1. Il testo non specifica su quale elemento stradale si attesti il perimetro della tutela lungo le varie strade citate.	Si fa riferimento alla cartografia allegata attestando il perimetro sul ciglio interno della Via Emilia, di Via Cavour, Via Don Minzoni, Viale Marini e Via Cagnacci	
2. Nel lato sud della tutela l'elemento di confine è il sentiero che costeggia il Canale Mulini. Nel corso del tempo il canale è stato tombinato quasi interamente ed è sparito anche il sentiero.	Facendo riferimento alla cartografia allegata si decide di porre il confine sul ciglio esterno di Via Faini e Via Verga in quanto è pressoché coincidente con il tracciato originario del sentiero.	
3. Il testo del provvedimento risulta poco chiaro quando dalla Casa Brusaporci si deve raggiungere la sponda destra del Torrente Uso in quanto non è definito da quale punto si debba procedere "verso nord con orientamento nord".	Si fa riferimento al perimetro disegnato nella cartografia allegata per raggiungere la sponda del Torrente Uso.	

**preso atto** della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera c) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 2 dicembre 1969, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera c) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **21 febbraio 2019**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ROBERTO GABRIELLI  


MARCO NERIERI  


per il Ministero dei Beni e della attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;  
il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la

CORRADO AZZOLLINI  


città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA



DELEGA CRISTIAN PRATI



DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI



DELEGA FRANCESCO ELEUTERI

